



## **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

### **DIRITTO ED ECONOMIA**

#### **CLASSE 2<sup>A</sup> A INDIRIZZO TURISTICO**

**A.S. 2025/2026**

**Prof.ssa I. Giallombardo**

## 1. Presentazione della Classe:

La Classe è composta da ventuno elementi, di cui sette maschi e quattordici femmine. Cinque di essi si sono inseriti quest'anno, tutti per ripetenza e provenienti dalla stessa Scuola. Due alunni hanno programmazioni per obiettivi personalizzati e per essi vengono predisposti appositi P.E.I. Per una ragazza con D.S.A. è stato predisposto P.D.P. Si tratta di una Classe che, lo scorso anno, ha visto avvicinarsi due diversi Insegnanti e che, probabilmente per un inadeguato metodo di studio e una certa povertà di linguaggio, fatica ad adattarsi a una nuova Docente. Si rende necessario, quindi, affrontare temi del primo anno che richiederanno di essere trattati in un paio di mesi. Dopo un'attenta osservazione, inoltre, risulta chiara la difficoltà a mantenere l'attenzione e, di conseguenza, un comportamento adeguato, sia durante lo svolgimento delle lezioni che durante i momenti di verifica orale. Gli alunni sono abituati a parlare ad alta voce, a interrompere l'Insegnante e a fare battute e considerazioni personali che distraggono chi, invece, cerca di rimanere attento e concentrato. La scarsa capacità attentiva, perciò, fa sì che gli alunni debbano essere continuamente richiamati, ma può essere compensata da lezioni articolate con presentazioni in Power Point e con la costruzione di mappe cognitive

## 2. Competenze di base:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI	COMPETENZE DI BASE
<b>Imparare ad imparare</b>	<b>Asse dei linguaggi</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
<b>Progettare</b>	<b>Asse dei linguaggi</b>	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare testi e strumenti multimediali.
<b>Comunicare</b>	<b>Asse dei linguaggi</b>	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<b>Collaborare / partecipare</b>	<b>Asse matematico</b>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<b>Asse matematico</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
<b>Individuare comportamenti e relazioni</b>	<b>Asse storico sociale</b>	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

<b>Acquisire e interpretare informazioni</b>	<b>Asse storico sociale</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
--	-----------------------------	---

*Libro di testo: "Scegli il tuo futuro" Vol. unico, D'Amelio, ed. Tramontana.*

### 3. Contenuti, conoscenze, competenze e abilità:

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento relative agli snodi essenziali della Disciplina, a loro volta scandite in lezioni.

<b>Programmazione in Uda per obiettivi e tempi di realizzazione</b>				
<b>DIRITTO</b>				
<b>UDA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>1.La Costituzione: i principi</b>	Origine e struttura della Costituzione. Fondamenti della Costituzione.	Ricostruire i momenti storici fondamentali attraverso i quali si è snodato il processo che ha portato all'entrata in vigore della Costituzione. Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.	Essere consapevoli dell'importanza e della necessità delle regole. Conoscere le fonti del Diritto e la loro gerarchia. Individuare i caratteri e la struttura della Costituzione. Saper individuare, all'interno dei principi fondamentali i pilastri della Repubblica.	Settembre - Ottobre
<b>2.Diritti e doveri</b>	I diritti individuali di libertà. I diritti collettivi di libertà. I diritti sociali. I diritti economici. I doveri.	Acquisire il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione. Identificare i principi che hanno ispirato i costituenti nell'elaborazione dei diritti garantiti. Conoscere i principali diritti dei lavoratori. Conoscere il significato della pena in Italia. Capire il rapporto che intercorre tra i doveri e	Essere consapevoli dell'importanza di un sistema di diritti garantiti. Saper riconoscere le tipologie di diritti. Saper individuare i doveri inderogabili del cittadino. Saper distinguere l'uguaglianza formale e l'uguaglianza sostanziale. Essere consapevoli del valore dello Stato sociale.	Ottobre- Novembre

		l'esistenza di uno Stato.		
<b>3.Parlamento, Governo e Pubblica Amministrazione</b>	Forma di governo ed elezioni. Il Parlamento. Il Governo. La Pubblica amministrazione.	Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suo esercizio. Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo. Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge.	Saper individuare gli organi che costituiscono lo Stato. Riconoscere la forma di governo italiana e saperne individuare l'organo più importante. Saper definire il concetto di rappresentanza. Saper distinguere una legge ordinaria da una legge costituzionale.	Novembre- Dicembre
<b>4.Altri organi dello Stato</b>	Il Presidente della Repubblica. La Magistratura. La Corte Costituzionale.	Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo. Saper delineare un processo attraverso i tre gradi di giudizio. Saper mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio della gerarchia delle fonti.	Saper riconoscere i diversi ruoli del Presidente della Repubblica a seconda della forma di governo. Saper distinguere i diversi tipi di processo e i relativi gradi di giudizio. Essere in grado di riconoscere i ruoli della Corte costituzionale all'interno del nostro ordinamento.	Gennaio
<b>5.Le autonomie.</b>	La Costituzione e le autonomie. Le Regioni. Le autonomie locali.	Saper distinguere tra le forme di autonomia e di decentramento.	Saper individuare le ragioni storiche e geografiche che hanno portato allo Stato regionale.	Febbraio
<b>6.L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali</b>	L'Unione Europea. Le organizzazioni internazionali.	Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che	Saper ricostruire le tappe che hanno portato	Febbraio

		giustificano un'Europa unita. Individuare i principali organismi internazionali.	alla nascita dell'U.E. Essere in grado di argomentare sull'importanza della cittadinanza europea. Saper riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali.	
<b>ECONOMIA</b>				
<b>UDA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>7. Forme di mercato</b>	Il mercato. La concorrenza perfetta. I mercati imperfetti. Pregi e difetti del mercato.	Saper individuare le funzioni della moneta. Riconoscere gli effetti dell'inflazione. Saper definire le funzioni delle banche all'interno di un sistema economico.	Saper interpretare dati statistici relativi all'inflazione. Saper individuare la categoria di appartenenza di un determinato titolo.	Marzo
<b>8. Il mercato della moneta</b>	La moneta. L'inflazione e la deflazione. I mercati di capitali.	Saper individuare le funzioni della moneta. Riconoscere gli effetti dell'inflazione. Saper definire le funzioni delle banche all'interno di un sistema economico.	Saper interpretare dati statistici relativi all'inflazione. Saper individuare la categoria di appartenenza di un determinato titolo.	Aprile
<b>9. I risultati dei sistemi economici</b>	La struttura del sistema economico. Il reddito nazionale. La qualità della vita. Sviluppo e sottosviluppo.	Calcolare il valore del PIL in un sistema economico elementare. Individuare le cause che impediscono un omogeneo sviluppo mondiale.	Interpretare tabelle statistiche relative al PIL. Indicare casi concreti che compromettono l'efficacia del PIL come misura del benessere.	Aprile

<b>10.Il mercato del lavoro</b>	Il mercato del lavoro e l'Economia. Il mercato del lavoro e il Diritto. Come entrare nel mondo del lavoro.	Riconoscere gli elementi principali di una busta paga. Individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio.	Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.	Maggio
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>U.D.A. "Quando guido, guido e basta"</b> V. programmazione di Classe	Il codice della strada. Uso di alcool e sostanze psicotrope correlato alla circolazione stradale.	Riconoscere l'importanza delle regole. Comprendere la necessità di rispettare il codice della strada per la propria e l'altrui incolumità. Riconoscere il concetto di sicurezza stradale.	Saper individuare il significato dei principali segnali stradali. Individuare un elenco di comportamenti sbagliati comunemente adottati nella circolazione stradale.	Intero anno scolastico 4 h.

#### 4. Obiettivi minimi:

##### Diritto:

- Conoscere l'origine, le caratteristiche e la struttura della Costituzione.
- Conoscere i poteri dello Stato e come vengono distribuiti in seno ai diversi organi.

##### Economia:

- Conoscere il concetto di mercato.
- Conoscere la funzione della moneta.
- Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro.
- Saper compilare un curriculum vitae.

#### 5. Metodi e strumenti

##### La mediazione didattica si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli.
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni.
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.
- Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare.
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.

- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo.
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.
- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

**Nella mediazione didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti:**

- Lavagna.
- Lim.
- Libro di testo.
- Costituzione.
- Personal computer e software di vario tipo.
- Dizionario.
- Quotidiani e riviste.

## **6. Verifiche e valutazione:**

Ci si avvarrà della valutazione di tipo:

- Diagnostico, al fine di acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici.
- Formativo, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento.
- Sommativo, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto potrà essere effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali.
- Prove strutturate e semi-strutturate:
  - Test a scelta multipla
  - Quesiti a completamento
  - Quesiti a risposta singola
  - Quesiti vero/falso
  - Trattazione sintetica di argomenti
  - Soluzione di problemi e di casi

Le verifiche si eseguiranno generalmente al termine di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - Frequenza
  - Presenza alle verifiche programmate
  - Impegno
  - Utilizzazione funzionale del materiale didattico
  - Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere.
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

